

gio 8 Nov 2018 - 127 visite

[Comacchio / Goro](#) | Di [Redazione](#)Share 3 Tweet  Condividi

Acquacoltura: aperto il bando del Flag

Nuove risorse per il comparto ittico anche a Comacchio e Goro



Nuove risorse per lo sviluppo dell'acquacoltura. Il Flag ha pubblicato il 31 ottobre, a seguito della approvazione del consiglio direttivo del 30 ottobre, un nuovo bando che per l'anno 2019 mette a disposizione per gli acquacoltori della Regione 250mila euro.

Gli obiettivi sono valorizzare la qualità e sostenibilità delle produzioni ittiche in linea con la strategia del Flag Costa dell'Emilia-Romagna e in particolare sostenere la qualificazione delle produzioni e dei luoghi dove si svolge l'attività dell'operatore ittico.

L'acquacoltura è da sempre un comparto fondamentale nell'economia regionale, non solo vongole, mitili ma anche pesci rappresentano un giro d'affari di tutto rilievo del comparto ittico emiliano-romagnolo. Sia con l'obiettivo di tutela e salvaguardia di ecosistemi marini sia per la necessità di garantire una elevata qualità al consumatore il bando intende dare nel contempo la possibilità agli operatori dell'acquacoltura di innovare le loro dotazioni.

Possono presentare domande le imprese acquicole, ossia che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente, localizzate nel territorio di riferimento del Flag Costa dell'Emilia Romagna. L'area del Flag comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (portocanale di Cattolica), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 chilometri.

Le risorse sono destinate a sostenere investimenti da realizzarsi (acquisto o ammodernamento) sul territorio regionale relativi esclusivamente ad imbarcazioni a servizio di impianti, con licenza di pesca di V categoria effettuati da imprese che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente.

Dalla dotazione finanziaria complessiva di 250.000 euro, la metà è di provenienza europea, il 35% fondi statali e il 15% fondi regionali. Per beneficiare dei contributi pubblici i progetti devono essere compresi tra un minimo di 5.000 e un massimo di 25.000 euro di spesa ammissibile. L'aiuto è fissato nel 30% dell'importo dell'investimento.

Per la presentazione delle domande c'è tempo fino al 31 gennaio 2019. La domanda di contributo deve essere trasmessa entro il 31 gennaio 2019 alle 17 al Flag Costa dell'Emilia-Romagna presso sede del Capofila dell'Ats Delta 2000 sulla Strada Mezzano 10 a Ostellato secondo le modalità indicate nel bando, reperibile su www.flag-costaemiliaromagna.it.

Share 3 Tweet  Condividi